



COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

SETTORE N.3 : AREA AMMINISTRATIVA

SERVIZIO: Personale

N. PROPOSTA : **235**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: **CRISTIANO GABRIELLA**

DETERMINAZIONE N. 222 DEL 30/06/2017

OGGETTO: **INDENNITA' DI FUNZIONE DEGLI AMMINISTRATORI COMUNALI E GETTONI DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI EX D.M. N. 119/00 ANNO 2017.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamato il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Richiamato il vigente Statuto comunale approvato con deliberazione del CC n. 4/2000;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della GC n. 12/2000 e modificato con deliberazione della GC n. 101/2011;

Richiamata, inoltre, la deliberazione del CC n.22 del 10/06/2014 ad oggetto “*Art.1, comma 136, L. n. 56/2014 – Rideterminazione oneri connessi con attività in materia di status di amministratori locali*”;

Preso atto che con il succitato provvedimento CC n. 22/2014, in adempimento a quanto disposto dall’ art. 1 comma 136 della L. n. 56/2014, si è provveduto, alla rideterminazione degli oneri connessi con le attività in materia di *status* degli amministratori locali di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del T.U., assicurando l’invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente e come da attestazione del Revisore Unico dei Conti;

Richiamato il Decreto del Ministero dell’Interno n. 119 del 04/04/2000 recante le norme per la determinazione della misura dell’indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali a norma dell’art. 23 della Legge n. 265/1999;

Richiamato l’art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Viste le precedenti determinazioni del Responsabile del Servizio in materia:

- determinazione n. **181/06** con la quale si disponeva la riduzione prevista dalla L.Finanziaria 2006, per il triennio 2006.2007.2008;
- determinazione n. **442/06** con la quale, in forza di chiarimenti forniti con circolare del Ministero dell’Interno 28 giugno 2006, n. 5/2006 – UCO, prot. 15900/TU/00/82/Fin.2006, si rideterminavano gli importi, applicando la riduzione obbligatoria sullo spettante e non sul percepito;
- determinazione n. **235/08**, la quale, a seguito dell’ atto deliberativo GC n. **42/08** adottato a fronte dell’ intervenuto parere della Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Toscana n. 11 del 26.06.07, della sentenza della Corte Costituzionale n. 157 del 2007 e del parere dell’Osservatorio, recepiva l’orientamento che la riduzione degli emolumenti (indennità di funzione e gettoni spettanti agli amministratori degli enti locali) nella misura del 10% rispetto all’ammontare spettante alla data del 30.09.2005 così come stabilito dall’art. 1, c. 54 della legge 266/2005, non era più in vigore;
- determinazione n. **293/09** e la successiva n. **321/09**, con le quali, si determinavano, con gli stessi principi dell’anno precedente, le indennità di funzione;
- determinazione n. **105/10**, con la quale, si determinavano, con gli stessi principi dell’anno precedente, le indennità di funzione;
- determinazione n. **115/11**, con la quale, si determinavano, con gli stessi principi dell’anno precedente, le indennità di funzione;
- determinazione n. **128/12**, con la quale, si rideterminavano in riduzione, secondo l’orientamento fornito della Corte dei Conti Sez. Riunite, in sede di controllo, deliberazione n. 1/12, le indennità di funzione;
- determinazione n. **121/13**, con la quale, si determinavano, con gli stessi principi dell’anno precedente, le indennità di funzione;
- determinazione n. **151/2014**, con la quale, si determinavano, con gli stessi principi dell’anno precedente, le indennità di funzione, per il periodo gennaio- maggio 2014;
- determinazione n. **263/2014**, con la quale, si determinavano, con gli stessi principi, le indennità di funzione, per il periodo giugno – dicembre 2014;

- determinazione n. **144/2015** con la quale, si determinavano, con gli stessi principi, le indennità di funzione, per l'anno 2015;
- determinazione n. **193/2016** con la quale, si determinavano, con gli stessi principi, le indennità di funzione, per l'anno 2016;

Richiamata, altresì, la deliberazione del CC n. 9 del 2.03.2017 ad oggetto “*Attribuzione gettone di presenza ai Consiglieri Comunali anno 2017*”;

Precisato che tutti i suddetti provvedimenti, nei diversi momenti storici-normativi, sono stati assunti secondo legge ed in conformità alle interpretazioni ufficiali espresse dagli Organi della Corte dei Conti, a fronte di quanto disposto dall'art. 82, comma 8 del testo unico n. 267/2000 e in linea con il regolamento emanato con il D.M. 4 aprile 2000, n. 119;

Richiamata la deliberazione della Corte dei Conti ,Sezioni Riunite, in sede di controllo, adunanze del 14 e 24 novembre 2011 N. 1/CONTR/12 che in difformità dall'orientamento dato dalla stessa Corte dei Conti, Sezione Autonomie e altre precedenti delle Corti Regionali, come sopra citate, ha stabilito che la riduzione disposta dall'art. 1, comma 54, della legge n. 266/2005 ha carattere strutturale, ossia, non limitato all'esercizio 2006;

Ritenuto necessario, quantificare le indennità di cui all'oggetto, relativamente all'anno 2017;

Preso atto del contenuto dell'allegato “**A**”, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dal Responsabile dell'Area Finanziaria, con il quale si determina, per effetto del rispetto dei parametri normativi previsti dal DM 119/00 quanto segue:

- maggiorazione del 2% ex art. 2 lett. c) – spettante
- maggiorazione del 3% ex art. 2 lett. b) – spettante;

Visto, altresì, il prospetto allegato “**B**”, parte integrante e sostanziale del presente atto, riportante gli importi delle indennità e gettoni spettanti per il periodo in oggetto, come determinati ex normativa vigente in materia, con le maggiorazioni spettanti;

Dato, altresì, atto che, ai sensi dell'art. 10 del D.M. 119/2000, a fine mandato l'indennità del Sindaco dovrà essere integrata con una somma pari ad una indennità mensile spettante per 12 mesi di mandato, proporzionalmente ridotta per periodi inferiori all'anno;

Viste le dichiarazioni rese da ciascun amministratore comunale in carica, relative alla posizione professionale individuale nell'anno 2017, conservate agli atti;

Vista, inoltre, la nota del 13.04.2017 prot. 4522/2017, acquisita e conservata agli atti, con la quale l'Assessore Lidia Blua ha dichiarato di rinunciare alla indennità di carica per l'anno 2017;

Precisato che a far data dal 1.04.2017 l'Assessore Usseglio Min Mauro è stato sostituito dall'Assessore Mellano Mauro;

Accertato con l'ufficio stipendi che, per un mancato adeguamento della posizione dell'Assessore uscente Usseglio Min Mauro, si deve procedere ad un adeguamento dell'indennità erogata, per una somma complessiva di € 765,00, periodo 1.01.2015 / 31.03.2017 (anno 2015 + € 191,25 / anno 2016 + € 459,00 / anno 2017 + € 114,75);

Richiamata la Deliberazione di C.C. n. 17 del 2/03/2017 ad oggetto: “*Bilancio di Previsione 2017-2019 e relativi allegati*”;

Richiamata la deliberazione della GC n. 32 del 7.03.2017 ad oggetto “Esame ed approvazione Piano esecutivo di Gestione – P.E.G. 2017-2019. Parte finanziaria”.

Richiamata la Determinazione del Responsabile del servizio n.202/2017 ad oggetto “*Variazione al Bilancio 2017-2019 ai sensi dell’art. 175 quater lett. A) del D.Lgs. n. 265/2000*;

Dato atto che su dette indennità grava l’IRAP a carico dell’Ente;

Quanto sopra premesso,

DETERMINA

- 1) Di definire, per le motivazioni in premessa esposte e che qui si intendono integralmente riportate, le indennità di funzione, relativamente all’anno 2017, spettanti agli Amministratori in carica, nelle misure definite dall’Allegato “B”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 1) Di dare atto che le indennità, così come determinate, possono subire eventuali modifiche in base alle singole variazioni delle situazioni personali.
- 2) Di dare atto che tutti i suddetti importi potranno essere conguagliati per effetto delle disposizioni dell’atteso Decreto del Ministro dell’Interno o di eventuali difformi interpretazioni normative.
- 3) Di prendere atto dell’espressa rinuncia all’indennità di funzione espressa dall’Assessore Lidia Blua, per il suddetto periodo.
- 4) Di provvedere, per le ragioni espresse in premessa, al conguaglio della somma di € 765,00 a favore dell’Assessore uscente Usseglio Min Mauro;
- 5) Di impegnare, per le ragioni espresse, la somma complessiva di € ad **€. 83.183,74** ai sensi dell’articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, di cui:
 - a. **€. 75.902,04** a titolo di indennità amministratori
 - b. **€ 765,00** a titolo di conguaglio indennità spettante all’Assessore uscente Usseglio Min Mauro
 - c. **€. 6.516,70** a titolo di IRAP a carico Ente

imputandola al rispettivo esercizio di competenza finanziaria, in funzione della sua esigibilità così come segue:

Esercizio	2017								
Missione	1	Programma	1	Titolo	1	Macroaggr.	103	CAP.	10010
SIOPE				CIG			CUP		
Mod.Finanziam.	RISORSE PROPRIE								
Impegno	116/2017			Importo	€. 76.667,04				
Esigibilità	2017	€. 76.667,04			2018	----	2019	-----	

Esercizio	2017								
Missione	1	Programma	1	Titolo	1	Macroaggr.	102	CAP.	10040
SIOPE				CIG			CUP		
Mod.Finanziam.	RISORSE PROPRIE								
Impegno	126/2017			Importo	€ 6.516,70				
Esigibilità	2017	€ 6.516,70			2018	----	2019	-----	

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente, ai sensi dell’art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e s.m.i..

- 7) Di dare atto del rispetto del vincolo dell'invarianza della spesa, in adempimento a quanto disposto dall'art. 1 comma 136 della L.56/2014.
- 8) Di dare, altresì atto, che la spesa per indennità di fine mandato, come quantificata ex art. 10 del D.M. 119/2000, è stata prevista in un apposito accantonamento denominato "Fondo spese indennità dio fine mandato".
- 9) Di trasmettere copia del presente provvedimento al Responsabile dell'Area Finanziaria ed all'Ufficio Stipendi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Cristiano Dott.ssa Gabriella

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D. lgs. 267/2000 e s.m.i..

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Cappa rag. Graziella

Si attesta che il presente atto ha la relativa copertura finanziaria, a norma dell'art.153 c. 5 del D.Lgs. 267/2000 e che è stato assunto il relativo impegno

Si attesta che il presente atto non comporta impegni di spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Cappa rag. Graziella

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune, ai sensi dell'art. 32 c. 5 della L. 69/2009, per quindici giorni consecutivi a partire dal **30/06/2017**

L'adozione della presente determinazione viene contestualmente comunicata ai Capigruppo Consiliari.

Lì, 30/06/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Cristiano Dott.ssa Gabriella
